

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni a.a. 2014-2015				
Settore scientifico disciplinare: SPS/09	Insegnamento di Sociologia del Fenomeno Burocratico			
	Anno di corso Secondo	Semestre Secondo	Data d'inizio Febbraio 2015	Data fine Maggio 2015
Docente	Prof. Roberto Varricchio Telefono: 080-5238787 e-mail: roberto.varricchio@libero.it		Ricevimento: Mercoledì dalle 12,00 alle 14,00, previo contatto via mail Luogo ricevimento: Istituto di diritto del Lavoro – 5° piano del plesso di Corso Italia, 23	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	64			64
Crediti	8			8
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità			
Pre-requisiti	Conoscenza generale dei temi relativi all'evoluzione del mercato del lavoro, conoscenza delle fondamentali nozioni in materia di diritto pubblico e possesso delle fondamentali nozioni di sociologia generale			
Risultati apprendimento specifici	<p>- conoscenza dei principali modelli di organizzazione burocratica e delle prevalenti tematiche connesse all'agire burocratico (i rapporti con l'ambiente, l'esercizio del potere, le conseguenze inattese dell'agire burocratico, l'agire amministrativo come ricerca di adattamento, le strategie soggettive, il problema del cambiamento della pubblica amministrazione);</p> <p>- capacità di analizzare con spirito critico situazioni e fenomeni inerenti dinamiche gestionali, organizzative e relazionali all'interno delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>offrendo una analisi approfondita della burocrazia pubblica, il corso permetterà agli studenti di sussumere, in particolare, le specifiche modalità dell'azione organizzativa e le relazione tra le organizzazioni e l'ambiente e di individuare le modalità con cui gli interessi, le scelte e le strategie degli attori amministrativi contribuiscono a definire l'azione organizzativa ed in particolare amministrativa</p>			
Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di dotare gli studenti di strumenti e contenuti cognitivi di tipo specialistico, idonei alla formazione di figure professionali con ampie competenze di tipo gestionale e organizzativo. Pertanto, l'insegnamento è volto a fornire loro la possibilità di confrontarsi con			

	<p>le innovazioni costantemente introdotte nelle pubbliche amministrazioni e in particolar modo a saper coniugare le categorie di efficienza ed efficacia con il prevalente riferimento ai bisogni espressi dai cittadini utenti. Inoltre, è volto a conoscere e comprendere i processi di adattamento a cui l'agire amministrativo è costantemente soggetto.</p>		
<p>Contenuto</p> <p>A seguito dell'analisi della burocrazia, intesa come modalità di organizzazione dell'attività amministrativa, in quanto esercizio del potere legale, e partendo dall'esame del paradigma della razionalità assoluta che informa il modello weberiano, si ricorre all'adozione del criterio di razionalità limitata che consente di considerare le incertezze e le ambiguità che definiscono il contesto dell'azione. Al contempo, adottando la prospettiva delle risorse umane, si affronta - con gli strumenti di analisi necessari - le ragioni delle resistenze, ma anche le opportunità che si presentano, al cambiamento, offrendo una analisi approfondita della burocrazia pubblica,</p>			
<p>Bibliografia Consigliata</p>	<p>G. Bonazzi " La questione burocratica' - Ed. Franco Angeli - Milano R. Varricchio "Politica e decisione" - Ed. La Guerini Scientifica - Milano G. Sangiorgi "Management e Governance nella Pubblica Amministrazione" - Ed. Franco Angeli" - Milano</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale SI</p>	<p>Colloquio orale SI</p>
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>All'esame orale viene richiesto al candidato di dimostrare l'apprendimento tanto sistematico che analitico dei principi ed istituti della burocrazia nazionale, illustrandone gli aspetti più rilevanti nonché i profili evolutivi. Il voto finale viene attribuito valutando, oltre alla specifica preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico-sistematico intorno ai temi trattati, nonché la capacità espositiva dei concetti.</p>		